

Scheda del documento

2 <dicembre> 1525, Locarno

Compromesso / Instrumentum compromissi

Nella lite fra il comune di Solduno, da una parte, e il comune di Losone e Arcegno, dall'altra, in merito ai loro confini sulla sponda destra della Maggia, Martino del fu Bartolomeo <«Martineti» Vigietii» di Solduno, console, Bertramo del fu Giacomo «Gotardi Belli», <Bernardino> del fu Antonio «Guielmete», Giacomo Morellino del fu Antonio «Morelli», Guglielmolo del fu Martinolo «Storni dicti Contini» e Cristoforo del fu Togno «Vigietii», procuratori del comune di Solduno e agenti a suo nome, da una parte, e Bernardino del fu Augustino «Augusti» di Losone, console, e <Bertramo> del fu Giovanni «Bertrami Guielmuzii», procuratori del comune di Losone e Arcegno e agenti a suo nome, dall'altra, designano quali arbitri con pieni poteri, fino al prossimo carnevale («carnisprivium») con la facoltà di rinnovare loro il mandato una sola volta, Saviolo Brizio e Romerio «de Russo», impegnandosi a rispettare le loro decisioni sotto pena di venticinque scudi d'oro.

Notaio rogatario: Iohannes Iacobus de la Ture n.p.

Notaio estraente: Andriolus Rossalli de Contra habitator Locarni, p.i.a.n. f.c. domini Dominici et n. ellectus et constitutus per consilium generale [comunitatis Locarni et plebis ad extrahendum] et in publicam formam redigendum omnia et singula instrumenta et scripturas publica rogata et imbreviata per nunc quondam dominum Ioh[annem Iacobum de la Ture olim n. p. Locarni].

Originale estratto da imbreviature (<...> <...> 7); lat.

Archivio Patriziale Losone 55

470 x 470 mm, righe 64. Due tagli risalenti alla lavorazione della pelle nell'angolo superiore sinistro, cuciti con filo di canapa; una lunga lacerazione a sinistra, alcuni forellini dovuti a rosicatura, estese rosicature con importante perdita di materia sul bordo destro, rosicature di lieve entità sugli altri bordi.

Nel 1525 il 2 cadeva di sabato in concomitanza con la quattordicesima indizione solo nel mese di dicembre; anche raffronti con altri documenti, che menzionano il compromesso, confermano la data del 2 dicembre.